



Relazione del Presidente

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2026/2028

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

L'offerta formativa del Conservatorio di musica Franco Vittadini comprende principalmente corsi accademici di I e II livello (art. 2 comma 5 Legge n. 508/1999 e D.P.R. n. 212/2005 e ss.mm.ii), nonché corsi propedeutici (istituiti con D.M. n. 382/2018), per la gran parte delle discipline musicali previste dall'ordinamento accademico. Dall'A.A. 2024/2025 è inoltre stato avviato il primo ciclo di dottorati di ricerca per le istituzioni appartenenti al comparto dell'alta formazione artistica e musicale (Afam), segnando un'importante svolta del comparto verso l'avvicinamento al sistema universitario.

Presso il Conservatorio Vittadini sono attualmente in corso complessivamente tre dottorati, di cui due per il triennio 2024/2027 ed uno per il triennio 2025/2028, in collaborazione con altri Conservatori di musica, tra cui il Conservatorio di musica di Alessandria, che ha assunto funzioni di capofila dei relativi progetti istitutivi.

L'offerta formativa del Conservatorio comprende inoltre corsi musicali di base e corsi musicali per ragazzi e adulti, che si collocano al centro della terza missione, in quanto riconducibili a funzioni di educazione diffusa e permanente in favore della Comunità.

1 - CONTESTO ISTITUZIONALE

Da uno studio di base condotto sui dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Università e della ricerca, reperibili al link <https://ustat.mur.gov.it/dati/didattica/italia/afam-conservatori> riferiti all'A.A. 2023/2024 (ultimi disponibili) risulta che il rapporto tra studenti e docenti per il Conservatorio Vittadini è inferiore rispetto alla media nazionale. La media aritmetica semplice di tale rapporto è infatti pari a 7,14 studenti per ogni docente, contro una media nazionale di 4,63.

Il rapporto studenti/personale T.A. evidenzia invece un valore analogo rispetto alla media aritmetica semplice nazionale, con 19,44 studenti per ogni unità di personale tecnico-amministrativo, contro una media nazionale di 19,46. Il numero di unità di personale T.A. pare presentare alcune anomalie che non permettono di elaborare una media aritmetica semplice nazionale significativa.

In ogni caso, la descritta situazione del Conservatorio Vittadini evidenzia un sottodimensionamento della dotazione organica: questa, dati gli orari di apertura e l'ampia superficie della sede, richiederebbe un numero superiore di operatori rispetto ai soli quattro previsti in dotazione. Trattasi della principale criticità per l'Istituto, alla quale sono riconducibili tutte le principali problematiche gestionali. Ciò a maggior ragione in assenza di finanziamenti tali da potere sostenere l'attivazione di servizi esterni compensativi.

Le incertezze in merito alle risorse statali restano numerose: l'entità del fondo di funzionamento ordinario viene resa nota, purtroppo, oltre termini temporali utili per predisporre previsioni di bilancio significative nei tempi previsti dal vigente regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Anche le risorse assegnate a copertura dei mancati introiti dovuti alla *no tax area* risultano del tutto insufficienti, non coprendo neanche il 20% dell'importo totale. Come evidenziato nella determinazione del Direttore amministrativo n. 297 del 23 dicembre 2025, per l'A.A. 2024/2025, risulta infatti un mancato introito per agevolazioni su base Isee, ai



sensi del D.M. n. 1016 del 4/8/2021, di € 71.442,75, contro un versamento a parziale ristoro da parte del MUR pari a € 12.581,00. Il mancato introito effettivo netto, che grava quindi sul bilancio d'Istituto, è pari a € 58.861,75.

Ciononostante, il bilancio di previsione 2026 si presenta solido e con pareggio di gestione ordinaria corrente, il che ne testimonia anche la sostenibilità futura. L'unica spesa corrente finanziata con avanzo di amministrazione per l'esercizio 2026, pari a € 30.000,00, è stata stanziata a seguito dell'approvazione a pochi giorni dall'inizio del nuovo esercizio della Legge 2 dicembre 2025, n. 182, art. 57, che ha fornito interpretazione autentica rispetto alla vigente normativa in materia di compensi spettanti agli organi di governo delle istituzioni AFAM e che ha determinato la retroattiva spettanza dell'indennità di presidenza ai Presidenti in quiescenza ed in carica dal 2022 al 2025. Per ulteriori dettagli si rinvia alla deliberazione del CdA n. 98 del 18 dicembre 2025 ed alle note di chiarimento MUR n. 735 del 22 gennaio 2026, acquisita al protocollo dell'ente al n. 251/2025 e n. 837 del 23 gennaio 2026, acquisita al protocollo dell'ente al n. 254/2025.

Quale considerazione conclusiva della presente introduzione va ribadito che la città di Pavia, sede di uno degli Atenei più antichi e prestigiosi d'Italia, offre un contesto altamente favorevole agli istituti di cultura, anche grazie alla presenza di collegi universitari e di una rete di servizi per gli studenti che costituisce un vantaggio competitivo rispetto a molti Conservatori. Tale potenzialità rischia tuttavia di restare inespresa se in assenza di interventi che favoriscano in via stabile le capacità gestionali degli istituti di cultura.

Il bilancio di previsione 2026 si ispira, come di consueto, a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in piena adesione alle disposizioni del MUR e del MEF ed alla normativa vigente in materia di spesa pubblica.



2 – ISCRIZIONI E CORSI

I corsi attivati dall'Istituto per l'A.A. 2025/2026 sono frequentati da 450 studenti, così suddivisi per tipologia (dati A.A. 2025/2026 rilevati al 17/11/2025)

	A.A. 2023/2024	A.A. 2024/2025	A.A. 2025/2026	Variazione 2025/2026 su 2024/2025
CORSI ORDINAMENTALI				
Corsi accademici di I livello Triennio classico	89	76	85	+ 11,84%
Corsi accademici di I livello Triennio jazz	42	46	35	- 23,91%
Corsi di II livello – Biennio classico	72	84	92	+ 9,52%
Corsi di II livello – Biennio jazz	18	19	22	+ 15,79%
TOTALE CORSI ACCADEMICI	221	225	234	+ 4,00 %
Corsi propedeutici	29	29	33	+ 13,79%
TOTALE CORSI ORDINAMENTALI	250	254	267	+ 5,12%
DOTTORATI DI RICERCA		2	3	+ 50,00%
CORSI NON ORDINAMENTALI				
Corsi musicali di base	119	96	107	+ 11,46%
Corsi per ragazzi e adulti e coro voci bianche	84	67	73	+ 8,96%
TOT. CORSI NON ORDINAMENTALI	203	163	180	10,43%
TOTALE STUDENTI ISCRITTI	453	419	450	+ 7,40%

L'andamento delle iscrizioni ai corsi accademici si presenta positivo, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente, considerando anche i corsi propedeutici. L'incremento relativo ai soli corsi accademici (I e II livello), escludendo i corsi propedeutici, si attesta su una percentuale pari al 4%.

Si registra anche una ripresa delle iscrizioni ai corsi extra-ordinamentali (corsi musicali di base e corsi per ragazzi e adulti), con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 10% circa.

3 - DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE

La dotazione organica del Conservatorio Vittadini rappresenta come sopra osservato una seria criticità per l'Ente e costituisce un limite alle sue potenzialità di crescita, non disponendosi di risorse adeguate per sfruttare appieno il suo potenziale nel favorevole contesto poco sopra descritto.

Con l'A.A. 2025/2026 è entrato in vigore il nuovo regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM, recato dal D.P.R. n. 83/2024. A seguito di tale entrata in vigore sono state completamente riviste le procedure in uso presso il MUR; le facoltà assunzionali sono state trasformate in budget assunzionale, con un avvicinamento al sistema universitario. L'anno accademico in corso si situa invero in una fase transitoria, con il D.P.R. N. 83/2024 parzialmente in vigore ma a tutt'oggi in assenza dell'implementazione dell'abilitazione artistica nazionale prevista all'art. 2, che dello stesso rappresenta una delle novità più rilevanti.



Al proposito il CdA di questo Conservatorio, con deliberazione n. 40 del 27 giugno 2025, ha approvato il piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato per il triennio A.A. 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028. Con decreto del Presidente protocollato al n. 3338/2025 e ratificato dal CdA con deliberazione n. 68 del 8 ottobre 2025 è stata poi apportata una variazione al piano triennale, da formalizzare contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2026.

PERSONALE DOCENTE

L'attuale dotazione organica comprende 30 posizioni di docente di prima fascia, sulle quali sono attualmente in servizio 25 dipendenti a tempo indeterminato e 5 dipendenti a tempo determinato. Per tre delle posizioni vacanti sono stati bandite procedure di reclutamento a tempo indeterminato, attualmente in corso. Per le due restanti posizioni vacanti non è disponibile budget assunzionale e non è pertanto possibile procedere con assunzioni a tempo indeterminato.

In generale, per quanto riguarda il personale docente, la dotazione attuale non è adeguata alle esigenze formative né alla crescente domanda di iscrizioni. Le richieste di ammissione in aumento, anche da parte di studenti stranieri, non possono essere accolte per mancanza di risorse umane stabili o, in alternativa, di risorse finanziarie da destinare a collaborazioni esterne.

Per l'A.A. 2025/2026 le domande di ammissione (248) sono aumentate del 29% rispetto all'anno precedente, ma è stato possibile accogliere solo il 75% degli idonei (125), portando a saturazione di iscritti quasi tutte le classi strumentali e vocali e in molti casi dovendo prevedere ore aggiuntive per i docenti. La spesa per le ore di didattica aggiuntiva sono a carico del Bilancio d'Istituto. Per l'anno 2026 è previsto uno stanziamento di spesa di € 20.000,00.

In applicazione del D.P.R. n. 83/2024 e del pedissequo regolamento interno di recente approvazione, nello scorso mese di ottobre sono stati avviati contatti con i Conservatori lombardi e limitrofi per verificare la disponibilità a condividere docenze, ma non si sono rilevati ad oggi riscontri positivi. L'unico Istituto che si è reso disponibile è invero il Conservatorio di Alessandria, con il quale è stata attivata la condivisione della docenza di corno, per un totale di 60 ore da svolgere presso il Conservatorio Vittadini e per un valore economico equivalente di € 3.000,00 circa.

Anche per il 2026 occorre pertanto ricorrere all'attivazione di numerosi contratti di collaborazione per docenza, come disposto dal CdA con deliberazione n. 78 del 6 novembre 2025, per un importo massimo presunto pari a € 98.396,00.

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Su un totale di 14 posizioni di personale tecnico amministrativo previste in dotazione organica (di cui 2 per tecnico accompagnatore al pianoforte) sono in servizio 12 unità di personale con contratto a tempo indeterminato e precisamente: il direttore amministrativo, il direttore di ragioneria, 1 funzionario, 3 assistenti, 4 operatori (di cui uno in part-time per 30 ore settimanali) e 2 accompagnatori al pianoforte.

Sono pertanto vacanti due posizioni di assistente; su una di tali posizioni è in servizio una dipendente a tempo determinato, che ha maturato i 24 mesi di servizio che, in base alla prassi adottata dal MUR fino all'entrata in vigore del D.P.R. n. 83/2024, garantiva al personale tecnico amministrativo il diritto alla stabilizzazione, in presenza di posizione vacante. Tale prassi prevedeva, in caso di cessazione di dipendenti a tempo indeterminato, la sottrazione all'ente delle relative facoltà assunzionali. Tali facoltà venivano poi redistribuite agli enti, sulla base di una graduatoria nazionale, per la stabilizzazione dei dipendenti che avevano maturato i 24 mesi di servizio.

La transizione dal vecchio al nuovo sistema di reclutamento e il taglio del turnover disposto dalla legge di bilancio per l'esercizio 2025 hanno penalizzato il Conservatorio Vittadini, presso il quale, nel periodo dal 1/1/2023 (data della statizzazione) al 31/10/2025, sono cessati due contratti di lavoro a tempo indeterminato per due assistenti amministrativi, che hanno optato per una posizione di grado più elevato presso lo stesso ente (Direttore di ragioneria e Funzionario amministrativo) a seguito di espletamento di concorso pubblico per titoli ed esami. Di fatto le facoltà assunzionali assegnate in sede di statizzazione sono state ridotte e non permettono, allo stato, né di stabilizzare la dipendente già in servizio, né di attivare procedure di mobilità o di assunzione a tempo indeterminato sulla seconda posizione vacante.



In assenza di budget assunzionale sufficiente non sarà dunque possibile procedere alla stabilizzazione della dipendente che ha maturato i 24 mesi di servizio fino alla cessazione di altro personale. Allo stato è previsto il pensionamento del Prof. Riccardo Bianchi per raggiungimento del limite di 70 anni, ai sensi della vigente normativa, che dovrebbe avvenire con decorrenza dal 1 novembre 2027.

Sulla seconda posizione vacante di assistente era stata assunta un'unità di personale a tempo determinato dal 1 settembre 2025, a seguito procedura di reclutamento conclusasi con l'individuazione di un solo candidato idoneo. E' stato sottoscritto un contratto a tempo determinato fino al 31 ottobre 2025, successivamente rinnovato per l'A.A. 2025/2026, con scadenza al 31 ottobre 2026. Purtroppo il dipendente, a seguito chiamata da altro ente, ha rassegnato le dimissioni in data 3 novembre 2025, con decorrenza dal 14/11/2025. Si è pertanto reso necessario attivare una nuova procedura di reclutamento per la formazione di una graduatoria di idonei al profilo di assistente, attualmente in corso.

L'edificio sede del Conservatorio - oltre 3.000 mq distribuiti su tre piani, con tre accessi - richiederebbe un presidio costante che oggi non è possibile garantire con il personale tecnico amministrativo in dotazione.

L'orario di apertura del Conservatorio è pari a 11 ore dal lunedì al venerdì (dalle 9,00 alle 20,00) e 5 ore e mezza il sabato (dalle 8,30 alle 14,00)

Per assicurare la copertura dei turni e il rispetto delle norme in materia di sicurezza e vigilanza sono attualmente in servizio extra dotazione organica, con funzioni di operatori addette alla reception, due unità di personale con contratto di somministrazione lavoro, per una spesa di 72.000,00 Euro annui, che grava a carico del bilancio d'Istituto.

Anche per il servizio di pulizia locali e per il servizio custodia non si dispone di personale interno (operatori). Tali servizi vengono appaltati a operatore economico esterno, per una spesa annua di € 35.000 circa.

Si rileva inoltre l'assenza nella dotazione organica della figura del direttore di biblioteca — nonostante il patrimonio librario e musicale meritevole di valorizzazione e catalogazione nel sistema bibliotecario nazionale — e la mancanza di un funzionario informatico, nonché di un tecnico del suono, figure ormai essenziali per il corretto funzionamento di un'istituzione accademica moderna.

4 – SITUAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2026

4.1 – ENTRATA

Le previsioni di entrata 2026 comprendono un trasferimento statale per il funzionamento quantificato in € 160.000,00, determinato sulla base del valore assegnato per l'anno precedente, tenuto conto del saldo ancora da incassare per il 2025, come segue:

- Totale previsione 2026: € 147.696 composta da € 134.820,00 assegnati per l'anno 2025 con D.M. MUR n. 777 del 24 ottobre 2025 ed € 12.876,00 assegnati a saldo per l'anno 2025 con D.M. MUR n. 1109 del 19 dicembre 2025, pubblicato il 15 gennaio 2026.
- Saldo da incassare per l'esercizio 2025 € 12.876,00 da D.M. MUR n. 1109 del 19 dicembre 2025.

Il trasferimento comunale per il 2026 è confermato in € 200.000,00, come da comunicazione del Sindaco del 30 dicembre 2025, acquisita al protocollo dell'ente al n. 9 del 7 gennaio 2026.

La voce "Altri contributi da MUR" comprende le previsioni dei trasferimenti per rimborso dei mancati introiti a seguito applicazione ISEE ed i trasferimenti per supplenze brevi e contratti ex art. 273 del D.Lgs. n. 297/1994. Non sono previsti contratti ex art. 273 D.Lgs. 297/1994 per l'A.A. 2025/2026. La previsione di spesa di € 20.000,00 è stata definita a titolo prudenziale, per far fronte ad eventuali esigenze di assunzioni per supplenze brevi che dovessero emergere in corso d'anno ed al momento non prevedibili. La corrispondente previsione in entrata è pari a € 32.500,00 e comprende, oltre all'eventuale rimborso della spesa massima di € 20.000,00 per supplenze brevi, il trasferimento per mancati introiti da studenti per applicazione ISEE, stimato in € 12.500,00, sulla base dell'ultimo dato disponibile, riferito all'A.A. 2024/2025.

Considerato che la sola previsione di spesa per il riscaldamento locali ammonta a € 100.000,00 e per quanto sopra esposto, appare evidente l'esiguità delle risorse statali assegnate. Risulta quindi necessario provvedere



al reperimento di ulteriori risorse esterne per garantire il regolare funzionamento delle attività d'istituto, nonché per il raggiungimento degli obiettivi strategici, con particolare riferimento all'incremento dell'offerta formativa e delle iscrizioni ai corsi accademici.

L'andamento degli incassi per contributi degli studenti è soddisfacente e consente di incrementare le previsioni per il 2026, in forza dei dati definitivi relativi agli incassi del 2025.

Le previsioni di entrata ammontano a € 373.000,00 per corsi accademici e propedeutici ed € 199.000,00 per corsi straordinari.

Nella parte entrata del bilancio di previsione 2026 è prevista l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione per complessivi € 510.800,00, di cui € 285.800,00 vincolato per TFR al personale dipendente. Per quanto riguarda la quota di avanzo non vincolato, vengono finanziate spese per investimenti per € 195.000,00 e spese correnti non ripetibili per € 30.000,00. La spesa corrente *una tantum* di € 30.000,00, corrisponde infatti come detto alle indennità da liquidare per i Presidenti cessati, a seguito dell'emanazione della Legge 2 dicembre 2025, n. 182, per cui si rinvia alla deliberazione del CdA n. 98 del 18 dicembre 2025.

Dalla situazione amministrativa 2025 (dato provvisorio) l'avanzo di amministrazione presunto alla data di stesura della presente relazione è pari a € 2.201.313,31.

4.1.1 Entrate correnti

Nella tabella che segue si riportano le previsioni di entrata corrente 2026 ed il raffronto con le previsioni definitive dei due anni precedenti.

Descrizione	Previsioni definitive 2024	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026
Trasferimento comunale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Trasferimento statale (funzionamento e contributi straordinari)	346.465,00	249.277,00	192.500,00
Trasferimenti PNRR	261.288,00	224.090,00	58.750,00
Rette di frequenza e quote di iscrizione corsi accademici	330.000,00	340.000,00	373.000,00
Rette di frequenza e quote iscrizione corsi non accademici	190.000,00	180.000,00	199.000,00
Entrate per attività economiche e rimborsi diversi	29.200,00	19.900,00	6.000,00
Contributi e trasferimenti da enti e privati per progetti e da 5 per mille	29.449,00	22.450,00	21.000,00
Contributi da Regione e altri enti per borse di studio Erasmus e DSU	96.350,00	105.013,00	60.000,00
Interessi attivi su depositi, proventi patrimoniali	50.750,00	50.500,00	15.500,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.533.502,00	1.391.230,00	1.125.750,00

4.1.3 – Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale per il finanziamento di investimenti.

La normativa vigente non prevede, al momento, per gli enti del comparto Afam, la tenuta di una contabilità economico-patrimoniale ma unicamente una gestione finanziaria e di cassa, che non comporta quindi una netta suddivisione del bilancio in due blocchi (parte corrente e parte in conto capitale). Il complesso delle entrate finanzia sia spese correnti, sia spese di investimento.

Sulla base degli obiettivi nazionali correlati al PNRR era prevista l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale per gli enti del comparto Afam con decorrenza dall'esercizio 2026. Entro il mese di aprile dell'esercizio 2025 era prevista la pubblicazione degli schemi da adottare, ma non risulta allo stato alcuna indicazione in merito.



4.2 – SPESA

4.2.1 – Spesa corrente

Le previsioni di spesa corrente per il 2026 ammontano complessivamente a € 1.155.750,00 e sono costituite per una quota pari al 38% circa da oneri per il personale e per il 36% circa da spese di funzionamento, come da riclassificazione contenuta nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Previsioni definitive 2024	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	peso % sul totale 2026
Spese per il personale	568.500,00	468.500,00	448.000,00	38,04%
Spese di funzionamento	540.100,00	453.025,00	416.000,00	34,72%
Spese correnti per orientamento attivo, ricerca, terza missione	141.360,00	92.350,00	68.750,00	8,36%
Spese correnti per attività istituzionali	246.491,00	219.013,00	159.000,00	13,06%
Spese per organi istituzionali	23.000,00	27.725,00	64.000,00	5,82%
TOTALE	1.519.451,00	1.384.303,00	1.177.600,00	100,00%

4.2.1.1 – Spesa per il personale

La spesa per il personale prevista per il 2026 è quantificata in € 448.000,00.

Non sono previste spese per il personale a tempo indeterminato, interamente a carico statale. Anche il personale a tempo determinato per supplenze annue viene gestito centralmente, senza spese a carico del bilancio d'Istituto. Le supplenze brevi su posti vacanti vengono invece gestite con contratti a tempo determinato a carico del bilancio d'Istituto e successivamente rimborsate dallo Stato su presentazione di rendiconto. Le spese per il personale a tempo determinato comprendono quindi unicamente le eventuali supplenze brevi su posti vacanti. Al momento non sono prevedibili necessità di attivare supplenze brevi per l'A.A. 2025/2026; vengono stanziati € 20.000,00 a titolo prudenziale, per eventuali necessità che dovessero presentarsi in corso d'anno e che corrispondono a specifico stanziamento in entrata. Sono attualmente in servizio due unità di personale extra-organico con qualifica di operatrici addette alla reception con contratto di somministrazione lavoro.

Descrizione	Previsioni definitive 2024	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026
Compensi al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
Compensi al personale a tempo determinato	85.000,00	20.000,00	20.000,00
Somme accantonate per rinnovo CCNL/arretrati CCNL	0,00	0,00	8.000,00
Compensi accessori contrattuali	28.000,00	51.500,00	41.500,00
Irap	55.000,00	25.000,00	28.000,00
Accertamenti sanitari personale	1.000,00	500,00	500,00
Formazione e aggiornamento del personale	12.500,00	8.000,00	6.000,00
Compensi collaboratori	270.000,00	250.000,00	240.000,00
Indennità di direzione	22.000,00	23.500,00	22.000,00
Buoni pasto al personale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per il personale in somministrazione lavoro	85.000,00	80.000,00	72.000,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	568.500,00	468.500,00	448.000,00

I compensi accessori contrattuali per il 2026, la cui previsione ammonta a € 41.500,00, comprendono:

- € 20.000,00 per ore di didattica aggiuntiva per il personale docente
- € 10.000,00 per ore straordinarie al personale amministrativo
- € 10.000,00 per interventi welfare
- € 1.500,00 a titolo di compenso al docente referente DSA



La previsione di spesa per contratti di collaborazione di € 240.000,00 è così composta:

- docenza corsi accademici e propedeutici € 85.000,00
- docenza corsi extra-ordinamentali (musicali di base corsi per ragazzi e adulti) € 142.000,00
- docenza per attività propedeutiche e divulgative presso le istituzioni scolastiche € 5.000,00
- coordinamento attività corsi musicali di base e progetti orientamento € 8.000,00

Da un'analisi di entrate e spese relative alla gestione dei corsi extra-ordinamentali, si evince la sostenibilità dei medesimi, che si autofinanziano in termini di costi per il personale docente, con un margine di copertura dei costi generali di funzionamento. In corrispondenza di un'entrata da contribuzione studentesca di € 199.000,00, i costi sostenuti per contratti di collaborazione con docenti esterni ammontano infatti a € 142.000,00, compreso incarico per coordinamento attività corsi musicali di base (rilevazioni al 17/11/2025), con un margine positivo di € 57.000,00.

4.2.1.2 – Spese di funzionamento, organi di governo, attività istituzionali

Le spese diverse di funzionamento (riscaldamento, utenze, servizi di custodia e pulizia, cancelleria, gestione amministrativa e spese diverse), le spese per gli organi di governo e per prestazioni istituzionali completano il quadro per la parte uscite correnti. Le relative previsioni, raggruppate per natura di spesa, sono sintetizzabili come segue:

SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO	Previsioni definitive 2024	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026
Acquisto libri, materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	17.000,00	12.200,00	9.000,00
Manutenzione ordinaria locali e impianti	60.000,00	50.000,00	35.000,00
Commissioni bancarie e varie	6.600,00	5.600,00	5.000,00
Utenze telefoniche, acqua, energia elettrica	20.500,00	19.500,00	19.500,00
Servizi informatici	55.000,00	39.000,00	42.000,00
Riscaldamento – gestione calore	110.000,00	110.000,00	100.000,00
Prestazioni di servizi diverse (comprese spese pubblicità)	175.000,00	144.500,00	134.500,00
Imposte, tasse e tributi vari (IVA, IRES), assicurazioni, uscite legali, liti, arbitraggi	31.000,00	33.451,41	25.000,00
Rimborsi diversi (quote non dovute, tassa regionale)	35.000,00	32.650,00	32.000,00
Fondo di riserva	30.000,00	6.123,59	14.000,00
Totale	540.100,00	453.025,00	416.000,00

Le prestazioni di servizi diverse comprendono tra gli altri i servizi di pulizia, sanificazione e custodia e di vigilanza locali, il servizio di elaborazione paghe, le spese per incarichi a RSPP, DPO, medico competente. Comprendono inoltre le spese per pubblicità e per servizi di facchinaggio e trasporto.

Nella tabella che segue sono elencate le spese correnti per le attività istituzionali dell'ente

SPESE CORRENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Previsioni definitive 2024	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026
Compensi e rimborsi a commissari esterni per esami e concorsi	20.000,00	3.000,00	10.000,00
Indennità di missione e rimborsi	10.000,00	6.000,00	5.000,00
Manutenzione ordinaria e noleggio strumenti e beni mobili	25.000,00	18.000,00	16.000,00
Spese per manifestazioni artistiche e produzione artistica	73.000,00	64.000,00	51.000,00
Borse di studio finanziate da Regione Lombardia, borse Erasmus e tirocini formativi	98.491,00	109.013,00	67.000,00
Esercitazioni didattiche e masterclass	20.000,00	19.000,00	10.000,00
Totale	246.491,00	219.013,00	159.000,00



Le spese per gli organi istituzionali dell'ente sono le seguenti:

SPESA PER ORGANI ISTITUZIONALI	Previsioni definitive 2024	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026
Indennità di Presidenza	0,00	6.225,00	16.000,00
Arretrati indennità di presidenza 2022/2025 – fin con A.A.	0,00	0,00	30.000,00
Compensi e rimborsi nucleo di valutazione, gettoni CdA e C.A.	15.000,00	15.000,00	12.000,00
Compensi e rimborsi revisori dei conti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Consulta studenti	1.000,00	0,00	0,00
Spese di rappresentanza	1.000,00	500,00	0,00
Totale	23.000,00	27.725,00	64.000,00

Sono inoltre previste all'interno delle spese correnti per l'anno 2026 le spese per attività di orientamento attivo di cui al D.M. n. 934/2022 per € 58.750,00, in corrispondenza di entrata di pari importo. Tali stanziamenti sono stati definiti sulla base del target per l'anno scolastico 2025/2026 (v. deliberazione del CdA n. 6 del 28 gennaio 2026), con il quale tali attività si concluderanno, in quanto finanziate con fondi PNRR.

Completano il quadro della spesa corrente le previsioni di spesa per progetti di ricerca, per € 10.000,00.

4.2.1.3 – Rispetto limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 591, Legge n. 160/2019

L'articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019 prevede che per ciascun esercizio finanziario gli Enti rientranti nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le Istituzioni AFAM statali, considerate quali unità locali del Ministero dell'università e della ricerca, debbano rispettare un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi. Tale spesa non può superare la spesa media del triennio 2016-2018 (in base ai valori iscritti nei rendiconti approvati).

Con nota n. 9462 del 28/7/2025 il MUR ha fornito un'interpretazione ministeriale, secondo cui anche le istituzioni statizzate devono essere sottoposte a tale vincolo, pur avendo avuto negli anni 2016/2018 natura diversa da ente statale.

Come dimostrato nella relazione della Direttrice amministrativa, allegata alla presente e formante parte integrante della stessa, le previsioni di bilancio 2026 rispettano i vincoli previsti dalla normativa citata.



4.2.2 – Spese di investimento

Le uscite in conto capitale previste per l'anno 2026 ammontano complessivamente a € 480.800,00, di cui € 285.800,00 per quote accantonate vincolate a titolo di TFR al personale dipendente, corrispondenti per pari importo in entrata per avanzo di amministrazione vincolato. Le effettive previsioni per spese di investimento 2026 ammontano pertanto a € 195.000,00 come da tabella seguente:

USCITE IN CONTO CAPITALE	Previsioni definitive 2024	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026
Acquisto impianti, attrezzature e strumenti musicali	40.000,00	20.000,00	25.000,00
Ripristini e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature e strumenti musicali	12.000,00	40.000,00	40.000,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	115.000,00	30.000,00	30.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	450.000,00	860.000,00	100.000,00
Totale investimenti	522.000,00	950.000,00	195.000,00
Accantonamenti per uscite future (quote TFR)	167.700,00	297.000,00	285.800,00
Totale complessivo	689.700,00	1.247.000,00	480.800,00

Tutte le uscite in conto capitale sono finanziate con l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione.

Lo stanziamento di € 100.000,00 per manutenzione straordinaria immobili è stato determinato sulla base della programmazione, ancora in via di definizione, per il 2026.

5. – BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2026/2028

Il bilancio pluriennale per il triennio 2026/2028 è stato redatto sulla base delle informazioni allo stato disponibili in merito alle principali voci di finanziamento. Sono stati previsti investimenti per complessivi € 40.000,00 per gli esercizi 2027 e 2028, finanziati con quota parte dell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione del mandato del Direttore in carica, prossimo alla scadenza.

6. – CONCLUSIONI

Per maggiori approfondimenti in termini di programmazione, si fa rinvio alla relazione del Direttore ed ai documenti di competenza di Consiglio accademico e dei dipartimenti.

La presente relazione viene chiusa in data 20 febbraio 2026 ed inviata ai revisori dei conti unitamente agli elaborati redatti ai sensi del D.P.R. n. 132/2002, per il parere previsto dal vigente regolamento di amministrazione, contabilità e finanza.

Pavia, 20 febbraio 2026

Il Presidente
Avv. Giacomo Galazzo